



FSE FONDO SOCIALE EUROPEO
SICILIA 2020
PROGRAMMA OPERATIVO



**MISURE DI SOSTEGNO ALL'EMERGENZA SOCIO-ASSISTENZIALE DA COVID-19
AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELLA REGIONE SICILIANA N. 124 DEL 28/03/2020**

D.D.G. n. 304 del 04 aprile 2020 – Allegato n. 2

ATTO DI ADESIONE

Il **COMUNE** di **RADDUSA**, Codice Fiscale 8200195087, Partita IVA 01269290878, con Sede Legale in Raddusa, (CT), Via Garibaldi, n. 2, Tel. 095 662060, Fax 095 662060, E-mail info@comuneraddusa.gov.it, PEC comuneraddusa@postecert.it (di seguito, per brevità, "Comune"), rappresentato da Allegra Giovanni, nato a Raddusa il 11/09/1938, nella qualità di Sindaco Pro Tempore, in nome e per conto dello stesso Comune,

PRESO ATTO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 124 del 28 marzo 2020 e s.m.i., recante oggetto "Emergenza COVID-19. Riprogrammazione risorse POC 2014/2020 e FSE 2014/2020, per accesso assistenza a favore delle famiglie disagiate della Regione", al fine di far fronte all'emergenza sociale ed economica connessa alla diffusione del COVID-19, è stato deliberato di destinare le risorse del POC Sicilia 2014/2020 e del POR FSE Sicilia 2014/2020, (Asse 2 Inclusione Sociale, Priorità di investimento 9.i) Obiettivo specifico 9.1 Azione di riferimento 9.1.3), rispettivamente per 70 milioni di euro e per 30 milioni di euro, per un importo complessivo pari a 100 milioni di euro, nei termini di cui alla nota prot. n. 3709 del 28 marzo 2020, a firma congiunta dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali della Programmazione, delle Autonomie locali e dell'Istruzione e della Formazione professionale, costituente allegato alla predetta Deliberazione;
- la predetta Deliberazione ha provveduto ad assegnare le risorse in argomento in quota capitaria ai Comuni, come riportato nell'allegata Tabella alla predetta Deliberazione, che potranno erogarle in via diretta o in altra forma, anche avvalendosi degli Enti del terzo settore (garantendo, comunque, l'identificazione dei destinatari finali e l'osservanza di quanto previsto nel presente Atto), vincolate quale intervento di sostegno sociale per beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas), da destinare ai nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno secondo i parametri di seguito indicati;
- la predetta Deliberazione ha dato mandato al Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali ("Dipartimento" o "Amministrazione") di porre in essere i necessari adempimenti per l'erogazione ai Comuni dei 30 milioni di euro di fondi FSE (30% della quota di riparto per Comune di cui all'allegata Tabella "Contributo per beni di prima necessità" alla predetta Deliberazione), nel più breve tempo possibile e in anticipazione nella misura massima possibile;
- il Comune è inserito nella Tabella allegata alla predetta Deliberazione;
- con D.D.G. n. 304 del 04 aprile 2020 del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali è stata ripartita la somma di 30 milioni di euro a favore di tutti i Comuni della Sicilia e assegnato il relativo importo al Comune;

SI IMPEGNA

NEI CONFRONTI DELLA REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
RAPPRESENTATO DAL DIRIGENTE GENERALE PRO TEMPORE,

A

- 1) pubblicare apposito Avviso, da gestire preferibilmente in modalità *on line*, secondo il modello allegato al presente Atto di Adesione, finalizzato all'assegnazione di *buoni spesa/voucher* per l'acquisto di beni di prima necessità (alimenti, prodotti farmaceutici, prodotti per l'igiene personale e domestica, bombole del gas), con un valore unitario per singolo nucleo familiare determinato secondo i seguenti parametri:
 - 300,00 € per un nucleo composto da una sola persona;
 - 400,00 € per un nucleo composto da due persone;
 - 600,00 € per un nucleo composto da tre persone;
 - 700,00 € per un nucleo composto da quattro persone;
 - 800,00 € per un nucleo composto da cinque o più persone;
- 2) assegnare i *buoni spesa/voucher* in questa fase emergenziale, fino ad esaurimento dell'importo trasferito, ai nuclei familiari che si trovano in stato di bisogno conseguente agli effetti economici derivanti da COVID-19, con le seguenti modalità e condizioni:
 - istanza da presentarsi a cura dell'intestatario della scheda anagrafica del nucleo familiare, residente nel Comune;
 - dichiarazione che il proprio nucleo familiare:
 - a) non percepisce alcun reddito da lavoro, né da rendite finanziarie o proventi monetari a carattere continuativo di alcun genere;
 - b) non risulta destinatario di alcuna forma di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominata (indicativamente: Reddito di Cittadinanza, REI, Naspi, Indennità di mobilità, CIG, pensione, ecc.);
 - c) oppure, che il nucleo familiare risulta destinatario di precedenti forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero di *buoni spesa/voucher* erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, per un importo inferiore rispetto ai valori unitari sopra riportati (in tal caso, allo stesso potrà essere attribuita la differenza tra l'importo massimo previsto dal presente Avviso e l'importo percepito a valere sui precedenti benefici);
 - non saranno prese in considerazione le istanze dei nuclei familiari le cui forme di sostegno pubblico, a qualsiasi titolo e comunque denominato, ovvero di buoni spesa/voucher erogati ad altro titolo per emergenza COVID-19, superano i parametri economici prima indicati;
 - le risorse sono destinate "prioritariamente ai nuclei familiari che non percepiscono alcuna altra forma di reddito o alcuna altra forma di assistenza economica da parte dello Stato, compresi ammortizzatori sociali e reddito di cittadinanza", di cui alle precedenti lettere a) e b);
- 3) verificare l'attendibilità delle informazioni fornite dai destinatari dei *buoni spesa/voucher* in sede di presentazione delle istanze a proposito del possesso dei requisiti richiesti, anche mediante controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni;

- 4) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia;
- 5) accettare la vigilanza del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato;
- 6) pubblicare l'Avviso, secondo il modello allegato al presente Atto di Adesione, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di informazione e pubblicità degli interventi, consapevole che il mancato adempimento costituisce elemento sufficiente per la revoca del finanziamento assegnato;
- 7) rendicontare le risorse assegnate, nonché conservare la documentazione giustificativa, secondo modalità e tempistiche che verranno successivamente impartite dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- 8) facilitare i percorsi progettuali che l'Amministrazione Regionale intende intraprendere per la realizzazione di politiche attive del lavoro a favore dei soggetti facenti parte dei nuclei familiari individuati a seguito dell'Avviso pubblico di cui alla presente procedura;
- 9) validare e inviare i dati di monitoraggio (finanziario, fisico e procedurale) nel rispetto della normativa comunitaria e delle indicazioni che saranno fornite dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, nonché altri dati informativi su richiesta dell'Amministrazione stessa, entro i termini prescritti;
- 10) restituire le somme, nel caso di finanziamenti indebitamente ricevuti, in caso di economie di gestione, rinuncia o revoca dei *buoni spesa/voucher* erogati, secondo le modalità e i tempi che saranno fornite dall'Amministrazione;
- 11) informare i destinatari che i *buoni spesa/voucher* concessi sono finanziati dal PO FSE 2014/2020 della Regione Siciliana.

Allegato parte integrante del presente "Atto di Adesione":

Schema di Avviso pubblico per le misure di sostegno all'emergenza sanitaria da COVID-19, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 124 del 28/03/2020 e s.m.i..

**Dipartimento regionale della Famiglia
e delle Politiche Sociali
Dirigente Generale**

FIRMA DIGITALE ()*

COMUNE DI RADDUSA

FIRMA DIGITALE ()*

() l'obbligo della presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità resta assolto implicitamente con l'apposizione della firma digitale, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e 65, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.*

N.B.: la data di sottoscrizione della presente convenzione coincide con la data della firma digitale apposta dalle parti

